



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.104;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni urgenti in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codici di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, aggiornato con il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2015, recante “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;

VISTO il decreto ministeriale n. 200 dell'11 maggio 2022, registrato alla Corte dei conti con il n. 1702 del 10 giugno 2022, con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

VISTO il decreto ministeriale 22 marzo 2023, n. 132, recante “Decreto del Ministero della cultura recante modifiche al decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014, concernente “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

VISTO il decreto ministeriale n. 36 del 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei conti con il n. 484 del 7 marzo 2024, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024 – 2026;

VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, n. 51, recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, n. 52, recante “Modifiche al decreto 29 gennaio 2020, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024 n. 270 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell’Area dirigenziale – Area Funzioni centrali attualmente vigente;

CONSIDERATO che in data 4 luglio 2024 è stato revocato al dott. Luigi La Rocca l’incarico di Direttore generale della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, a decorrere dall’ 8 luglio 2024;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica dell’8 luglio 2024, registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 2024 al n. 2152, con il quale al dott. Luigi La Rocca è stato attribuito l’incarico di capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT;

VISTO il decreto rep. n.1 del 01 agosto 2024 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’art.16 del d.lgs 165/2001 e dell’art.5 del DPCM 15 marzo 2024 n. 57, il Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT ha avocato a sé i poteri direttivi concernenti l’ordinaria gestione della Direzione Generale ABAP nelle more del conferimento dell’incarico di dirigente titolare;

VISTO il decreto rep. n. 848 del 29 luglio 2021, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 2504 del 15 settembre 2021, con il quale è stato conferito all’ arch. Cristina Collettini l’incarico di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L’Aquila e Teramo, nell’ambito della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia*” e successive modificazioni, con scadenza il 31 dicembre 2024;

VISTA la legge 21 febbraio 2025 di conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 27 dicembre 2024 n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi;

VISTA la nota di questa Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 7805 del 5 marzo 2025, con la quale si è data comunicazione all’ arch. Cristina Collettini dell’avvio del procedimento per il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L’Aquila e Teramo, ai sensi della legge 21 febbraio 2025 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024 n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

PRESO ATTO che l'arch. Cristina Collettini ha comunicato la piena disponibilità ad assumere l'incarico in argomento;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19, commi 5 e 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e della legge 21 febbraio 2025 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024 n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi, all' arch. Cristina Collettini, funzionario architetto dei ruoli del Ministero della Cultura, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo nell'ambito della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. L'arch. Cristina Collettini, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo e a svolgere le funzioni previste con riferimento alle competenze istituzionali di cui al decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamentare.

Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, provvederà, in particolare, al conseguimento degli obiettivi assegnati dal Direttore Generale con la Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo.

2. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che l'arch. Cristina Collettini si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, l'arch. Cristina Collettini provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.
3. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato l'arch. Cristina Collettini si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. L'arch. Cristina Colletti dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Decorrenza e durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 5 marzo 2025 e cessa di avere efficacia all'atto del conferimento del corrispondente incarico dirigenziale di seconda fascia relativo alla nuova organizzazione del Ministero della cultura in attuazione del Regolamento di cui al decreto del presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, o, in ogni caso il 31 dicembre 2025.

Art. 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi all'arch. Cristina Colletti in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale, che accede al presente decreto, da stipularsi in pari data tra il medesimo Dirigente e il Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio nel rispetto della normativa vigente.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

Il Capo del Dipartimento Avocante

dott. Luigi LA ROCCA

(Decreto di Avocazione Capo DiT Rep.n.1 del 01.08.2024)

